

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 5 settembre 2023, n. 666
Disciplina per la concessione e l'utilizzo dei contributi finanziari destinati alla "Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili a valenza storica, culturale, religiosa e sociale, riconosciuti beni culturali ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42", ai sensi dell'art. 36 della L.r. 30 dicembre 2013, n. 45 e della D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072.

Approvazione dell'Avviso Pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Ing. Giovanni Scannicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Gestione Opere Pubbliche, espone quanto segue.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01;

VISTA la L.R. n. 13 del 11.05.2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;

VISTO l'art. 45, comma 1. della L.R. 16.04.2007, n. 10, che recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001";

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 8 aprile 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 223 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 di Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. di *Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 agosto 2021 n. 263, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30.09.2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, il conferimento della dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 1° novembre 2021;

VISTA la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 13.03.2023 con la quale è stato disposto il comando all’ing. Rosa Tedeschi, presso la Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, d’incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

VISTE:

- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 32 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*”;
- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 33 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24 gennaio 2023 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale*”. Approvazione.

PREMESSO che:

- l’art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2017 della Regione Puglia*”, ha disposto: “*1. La Regione Puglia, al fine di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale, sostiene, nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza. 2. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono finanziati dalla Regione Puglia con un contributo in conto capitale. 3. La Regione Puglia per l’attuazione del presente articolo, per l’anno 2014, stanZIA un contributo in conto capitale per un importo massimo di 500 mila euro, da imputarsi sul capitolo di nuova istituzione n. 521041 della UPB 09.01.04, denominato “Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all’articolo 10 del D.Lgs. 42/2004”;*
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1049 del 26.05.2015, ha stabilito i criteri e le modalità per l’individuazione dei beneficiari e la concessione dei contributi ed ha approvato il relativo disciplinare;
- con D.G.R. n. 1984 del 27.12.2022 è stato stabilito di revocare la citata D.G.R. n. 1049 del 26.05.2015 e l’allegato disciplinare, a partire dalle successive istanze di finanziamento;

TENUTO CONTO che:

- la Giunta Regionale, con D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072, recante l’approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi:

1. ha deliberato di formulare i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi come di seguito indicati:

- **soggetti destinatari dell’Avviso pubblico:** Enti religiosi civilmente riconosciuti, proprietari di immobili di valenza storica, culturale, religiosa e sociale ubicati nel territorio della Regione Puglia ovvero delegati autorizzati dall’Ente proprietario;
- **tipologia di interventi ammissibili:** interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, già dotati di CUP;
- **ogni Soggetto richiedente:**
 - potrà presentare una sola istanza di finanziamento;

- non deve aver ottenuto finanziamenti, per il medesimo intervento, da parte della Regione Puglia, dello Stato e/o della Comunità Europea;
- non deve aver ottenuto finanziamenti ex art. 36 L.R. 30 dicembre 2013 n.45 nell'anno precedente a quello dell'esercizio finanziario oggetto della presente proposta di Delibera di Giunta Regionale;
- **livello progettuale richiesto:** progetto esecutivo debitamente firmato da un professionista tecnico abilitato;
- **entità massima del contributo:** euro 150.000,00;
- **individuazione dei beneficiari:** in ordine ai requisiti minimi e ai criteri posseduti alla data di presentazione dell'istanza, ovvero ai livelli di premialità come di seguito riportati:
 - A. Rilevanza storico, culturale, religiosa o sociale dell'immobile oggetto di intervento riveniente dalla Relazione storico-artistica;
 - B. Localizzazione;
 - C. Incidenza dell'intervento di consolidamento rispetto all'importo complessivo dei lavori;
 - D. Fruizione pubblica del bene tutelato;
- **a parità di punteggio** saranno considerati prioritari i progetti di minore importo, in subordine, in caso di ulteriore parità, saranno considerati prioritari i progetti dotati di risorse aggiuntive sotto forma di cofinanziamento, pertanto garantite dai soggetti proponenti; in ultima istanza, in caso di ulteriore parità, si procederà in ordine cronologico di arrivo dell'istanza;
- **termini di attuazione dell'intervento finanziato:** il soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento. Nel caso di mancato rispetto del suddetto termine, il medesimo contributo è revocato.

2. ha prenotato la spesa necessaria nei limiti delle risorse finanziarie indicate nell'ambito della Sezione Copertura Finanziaria.

CONSIDERATO, per quanto sopra, che:

- si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse, oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione di *"interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza finalizzati alla tutela, salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale"*;
- è stato predisposto, in esecuzione della D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072, l'Avviso Pubblico (allegato "A"), e i relativi allegati (all. A.1, all. A.2, all. A.3), per la concessione dei contributi regionali in conto capitale per la realizzazione dei predetti interventi e che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- con la summenzionata D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072 si è provveduto a prenotare, sul competente capitolo di spesa U0521041, la somma di euro 2.500.000,00;

Garanzie di riservatezza

**Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1072 del 31 luglio 2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra . - Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente
della Sezione

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Avviso Pubblico (allegato "A"), unitamente ai relativi allegati (all. A.1, all. A.2, all. A.3), per la concessione di contributi regionali in conto capitale per "**Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi caratteristiche di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42**" in favore di Istituzioni Sociali Private, allegato al presente provvedimento;

Di dare atto che la somma necessaria, pari a euro 2.500.000,00, è già stata prenotata sul **cap. 521041** con D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072;

Di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della spesa e la concessione dei contributi ai soggetti che saranno individuati come beneficiari;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 pagine e n. 4 allegati:

- è immediatamente esecutivo;
- è formato in unico originale informatico, firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto, in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it e all'Albo *online* della Regione Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA-2, in modalità digitale, al Segretario Generale della Giunta Regionale e alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Luisa Boccardi

P.O. Programmazione e Gestione in materia di infrastrutture stradali

Antonio Savino

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Giovanni Scannicchio

Allegato "A"



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

AVVISO PUBBLICO

per la concessione e l'utilizzo dei contributi finanziari destinati alla "Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili a valenza storica, culturale, religiosa e sociale, riconosciuti beni culturali ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42".

Il presente documento costituisce allegato all'A.D. recante Cod.Cifra (Id. Proposta): 064/DIR/2023/00739

**Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Ing. Giovanni Scannicchio**

Sommario*Premessa*

- art. 1 - *Risorse finanziarie*
- art. 2 - *Soggetti beneficiari*
- art. 3 - *Interventi finanziabili*
- art. 4 - *Ammontare del contributo*
- art. 5 - *Requisiti di partecipazione*
- art. 6 - *Criteri di valutazione delle istanze e punteggi assegnati*
- art. 7 - *Modalità di presentazione delle istanze*
- art. 8 - *Termini di presentazione delle istanze*
- art. 9 - *Erogazione dei contributi e rendicontazione della spesa*
- art. 10 - *Termini di attuazione degli interventi*
- art. 11 - *Obblighi del beneficiario*
- art. 12 - *Controlli e revoca del finanziamento*
- art. 13 - *Revoca della contribuzione finanziaria*
- art. 14 - *Istruttoria delle istanze*
- art. 15 - *Informazioni e pubblicità*
- art. 16 - *Uffici di riferimento*
- art. 17 - *Rinvio*

Premessa

L'art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2017 della Regione Puglia", ha disposto: "1) La Regione Puglia, al fine di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale, sostiene, nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza. 2) Gli interventi di manutenzione straordinaria sono finanziati dalla Regione Puglia con un contributo in conto capitale. 3) La Regione Puglia per l'attuazione del presente articolo, per l'anno 2014, stanziava un contributo in conto capitale per un importo massimo di 500 mila euro, da imputarsi sul capitolo di nuova istituzione n. 521041 della UPB 09.01.04, denominato "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D.Lgs 42/2004";

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1072 del 31/07/2023 ha previsto lo stanziamento di euro 2.500.000,00 sul capitolo U0521041 (contributi a Istituzioni Sociali Private);

Con lo stesso provvedimento, la Giunta Regionale ha quindi demandato alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture la pubblicazione del predetto Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché l'esecuzione di ogni altro adempimento necessario all'attuazione di quanto previsto nella citata deliberazione;

Al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1072 del 31/07/2023, la Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche - emana il presente Avviso Pubblico volto a formulare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi e per garantire la tempestiva e ottimale realizzazione delle opere.

AVVISO**Art.1****Risorse finanziarie**

1. Gli interventi di cui alla presente Disciplina sono finanziati con le risorse annualmente stanziare sul capitolo 521041 del Bilancio di Previsione della Regione Puglia;
2. Per l'esercizio finanziario 2023, il cui Bilancio è stato approvato con Legge Regionale 29 Dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025", le risorse stanziare ammontano ad euro 2.500.000,00, autorizzate giusta D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1072.

Art. 2**Soggetti beneficiari**

1. I destinatari del presente avviso sono Enti religiosi civilmente riconosciuti, proprietari di immobili di valenza storica, culturale, religiosa e sociale, ubicati nel territorio della Regione Puglia ovvero delegati autorizzati dall'Ente proprietario,
2. Gli Enti, per partecipare al bando, devono avere la **disponibilità del bene oggetto di intervento** in qualità di **proprietari** o di **delegati** autorizzati dall'Ente proprietario;
3. I beni oggetto di intervento devono essere ricompresi negli immobili a valenza storica, culturale, religiosa e sociale, riconosciuti "beni culturali" ai sensi dell'**art. 10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Art. 3**Interventi finanziabili**

1. I contributi di cui al presente avviso sono destinati esclusivamente alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo, che assumono carattere di urgenza, di beni immobili a valenza storica, culturale, religiosa e sociale, **riconosciuti beni culturali, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;**
2. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, gli interventi proposti devono risultare coerenti con i vigenti strumenti di programmazione urbanistica e territoriale, oltre che conformi alle prescrizioni della competente Soprintendenza;
3. Non saranno considerate ammissibili a finanziamento:
 - a) Le spese relative a lavori per i quali il soggetto proponente abbia trasmesso più di una istanza di finanziamento;
 - b) Le spese relative a lavori per i quali il soggetto proponente abbia fruito di altro finanziamento da parte della Regione Puglia, dello Stato e/o della Comunità Europea;
 - c) Le spese relative a lavori per i quali il soggetto proponente abbia fruito di altro finanziamento, ai sensi dell'art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013, n.45, nell'anno precedente a quello dell'esercizio finanziario oggetto della D.G.R. n. 1072 del 31/07/2023;
 - d) Le spese relative ad ammende, sanzioni e penali, nonché gli interessi per ritardati pagamenti ed i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e le transazioni;
 - e) Le spese tecniche per la parte eccedente il 5% dell'importo del contributo concesso;
 - f) Le attività non strettamente correlate a quelle di cui al punto 1;
 - g) Le spese per occupazione di suolo pubblico;
 - h) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) sarà considerata spesa ammissibile solo nel caso in cui sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, sarà rimborsabile solo se non recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. A tal fine, in sede di rendicontazione, al Destinatario sarà richiesto di esibire specifica dichiarazione sostitutiva, attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell'IVA.

Art. 4**Ammontare del contributo**

1. Il contributo massimo concedibile per ciascun intervento oggetto di finanziamento non potrà essere superiore a **euro 150.000,00**;
2. Ogni Ente potrà candidare un unico intervento a finanziamento;
3. Il competente Ufficio della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture procederà ad una valutazione dei progetti presentati ed alla redazione della graduatoria degli interventi finanziabili, secondo i criteri individuati dal successivo art. 6, avvalendosi di una apposita commissione nominata all'interno della medesima Sezione.

Art. 5**Requisiti di partecipazione**

Saranno valutate esclusivamente le istanze in possesso contemporaneamente dei seguenti requisiti minimi, pena l'inammissibilità della candidatura:

1. Beni immobili riconosciuti "**beni culturali**" ai sensi dell'**art. 10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.;
2. **Coerenza** del progetto di manutenzione straordinaria e/o restauro conservativo con le finalità previste dall'art. 36, comma 1, della Legge regionale del 30 dicembre 2013, n. 45, e di seguito riportato: "*La Regione Puglia, al fine di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale, sostiene, nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza*";
3. **Progetto esecutivo**, debitamente firmato da un professionista tecnico abilitato, e redatto ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e fatte salve le disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni della Parte III del medesimo decreto;
4. **Iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Univoco di Progetto)**, e trasmissione dello stesso a corredo del progetto di cui sopra;
5. **Il Responsabile unico del progetto** dovrà possedere i requisiti specifici previsti in ottemperanza all'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*".

Art. 6**Criteri di valutazione delle istanze e punteggi assegnati**

1. Le istanze pervenute, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, saranno valutate secondo un punteggio di premialità, così come di seguito riportato:

Livelli di premialità	Punteggio
A. Rilevanza storico, culturale, religiosa o sociale dell'immobile oggetto di intervento rinveniente dalla Relazione storico-artistica:	
1) Sottoposto a vincolo diretto	3
2) Sottoposto a tutela <i>ope legis</i>	2
B. Localizzazione ¹ :	
1) Beni immobili collocati in aree "extra-urbane"	3
2) Beni immobili collocati in aree "urbane"	2

¹ Per aree extra-urbane si intendono le aree al di fuori del centro abitato secondo la definizione riportata nell'ambito della **Circolare 29 dicembre 1997, n. 6709** dell'allora Ministero dei Lavori Pubblici, e pubblicata sulla *G.U. n. 38 del 16 febbraio 1998*.

- | | | |
|--|---------------------------------|---|
| C. Incidenza dell'intervento di consolidamento rispetto all'importo complessivo dei lavori | | |
| 1) | ≥ 60,01% | 5 |
| 2) | 20,01 - 60 % | 3 |
| 3) | 0 - 20 % | 1 |
| D. Livello di fruizione pubblica del bene | | |
| 1) | Interamente aperto al pubblico | 5 |
| 2) | Parzialmente aperto al pubblico | 3 |
2. A parità di punteggio saranno considerati prioritari i progetti di minore importo, in subordine, in caso di ulteriore parità, saranno considerati prioritari i progetti dotati di risorse aggiuntive sotto forma di cofinanziamento, pertanto garantite dai soggetti proponenti. In ultima istanza, in caso di ulteriore parità, si procederà in ordine cronologico di arrivo dell'istanza;
 3. Sulla base della valutazione dei progetti presentati e proporzionalmente alle risorse finanziarie effettivamente disponibili, il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, con propria determinazione, procederà alla individuazione dei beneficiari ed alla assegnazione del contributo finanziario.

Art. 7

Modalità di presentazione delle istanze

1. Le domande di ammissione a finanziamento devono essere redatte includendo la seguente documentazione obbligatoria:
 - a) Istanza redatta secondo il "*Modulo di presentazione istanza*", allegato al presente Avviso, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente (allegato A.1);
 - b) "*Scheda di sintesi del progetto*" redatta in conformità all'allegato al presente Avviso (allegato A.2);
 - c) "*Scheda sinottica dell'intervento*" redatta in conformità all'allegato al presente Avviso (allegato A.3);
 - d) Titolo di proprietà del bene immobile sul quale è previsto l'intervento;
 - e) **Dichiarazione di interesse culturale** per i beni culturali sottoposti a vincolo diretto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n.42/2004;
 - f) Copia della istanza di richiesta, trasmessa agli Enti di competenza, di **avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale** per i beni culturali sottoposti alla disciplina di tutela *ope legis*, ossia per i quali ancora non sia intervenuta la dichiarazione di interesse culturale, ai sensi del comma 5 dell'art. 10 del D.Lgs. n.42/2004";
 - g) Relazione storico-artistica relativa all'immobile oggetto di intervento, corredata dal rilievo fotografico *ante-operam*;
 - h) Progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 22, dell'allegato I.7, Sezione III, del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 e relativo CUP;
 - i) Atto di impegno a garantire il cofinanziamento dell'intervento coerentemente a quanto dichiarato nell'istanza di ammissione a contributo finanziario;
2. Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico, pena esclusione, dovranno:
 - essere prodotte, unicamente in formato informatico, con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente e del RUP;
 - essere inviate, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it;

- **riportare in oggetto la seguente dicitura:** "D.G.R. n. 1072 del 31/07/2023 - Istanza – PATRIMONIO CULTURALE – Nominativo Ente richiedente – Identificativo bene – Comune (Prov.) - Denominazione dell'intervento"

(Esempio: DGR n. 1072 del 31.07.2023 – Istanza - PATRIMONIO CULTURALE – Parrocchia xxxx di Bari – Chiesa yyyy - Bari (BA) - "Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo.....etc. etc");

3. La documentazione tecnica e gli eventuali allegati dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal RUP, dal professionista tecnico abilitato;
4. La sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione implica la conoscenza e l'accettazione del contenuto delle presenti disposizioni, in particolare per quanto si riferisce agli obblighi del beneficiario di cui al successivo art. 11, nonché alle modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo di cui al successivo art. 9.

Art. 8

Termini di presentazione delle istanze

1. Le istanze dovranno pervenire **entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso**. Le domande pervenute oltre tale termine non saranno tenute in considerazione.
2. Successivamente, l'Amministrazione Regionale procederà alla valutazione delle istanze pervenute e alla assegnazione dei contributi.

Art. 9

Erogazione dei contributi e rendicontazione della spesa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) Anticipazione del **40%**, a seguito di trasmissione del Quadro Economico rideterminato *post-gara*, di attestazione del concreto inizio dei lavori da parte del RUP e trasmissione dell'Autorizzazione all'esecuzione dell'intervento resa dall'Ente sovraordinato alla tutela, resa ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.42/2004;
 - b) Ulteriore anticipazione del **40%**, a condizione che sia dimostrato di aver eseguito almeno il 50% dei lavori previsti dall'intervento finanziato;
 - c) Saldo del **20%**, a condizione che sia rendicontata la spesa complessiva sostenuta e siano trasmessi gli atti di contabilità finale redatti ai sensi di legge, corredati dal certificato di regolare esecuzione e dal provvedimento di omologazione della spesa sostenuta, adottato ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 13/2001, unitamente alla documentazione fotografica *post-operam*;
2. Lo stato di avanzamento dei lavori di cui alla lettera B) dovrà essere comprovato attraverso la produzione di elaborati tecnici, atti di contabilità dei lavori, stati di avanzamento, fatture ed altra documentazione probatoria. La spesa complessiva da rendicontare di cui alla lettera C) dovrà essere comprovata da fatture, mandati di pagamento quietanzati o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente da cui si evinca l'avvenuto pagamento;
3. Le richieste di erogazione dovranno essere accompagnate da una dichiarazione del Responsabile Unico del Progetto volta ad attestare che, nell'ambito delle varie fasi dell'*iter* procedurale dell'intervento, siano stati realizzati gli obblighi previsti dalla normativa di settore, a titolo esemplificativo e non esaustivo, del D.Lgs. n. 36/2023, nonché della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti, con espressa indicazione del CIG e del CUP;
4. Alle richieste di erogazione della seconda anticipazione e del saldo i soggetti beneficiari dovranno allegare "*l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da essi eventualmente affidati per l'esecuzione degli appalti medesimi, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita*" (art. 22, comma 1, L.R. 20 giugno 2008, n. 15 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*");
5. Le erogazioni saranno eseguite nei limiti delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a seguito dei vincoli di finanza pubblica previsti dal Patto di Stabilità Interno posti a carico della Regione Puglia dalla legislazione nazionale e comunitaria. Pertanto, nessun onere potrà essere

addebitato alla Regione in caso di ritardo nella esecuzione delle erogazioni per cause imputabili al rispetto di tali vincoli.

Art. 10

Termini di attuazione degli interventi

1. A seguito dell'atto di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione Regionale procederà alla notifica di ammissione al contributo ai relativi beneficiari;
2. Entro **6 mesi** dalla notifica di ammissione al contributo, il RUP dovrà comunicare il concreto inizio dei lavori, pena la revoca del contributo;
3. L'intero intervento dovrà concludersi entro e non oltre **12 mesi** dalla data del concreto inizio lavori;
4. Nel caso in cui, decorsi i termini previsti, l'intervento non sia ancora terminato, **il contributo concesso sarà revocato** e le somme anticipate dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

Art. 11

Obblighi del beneficiario

1. Il soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento ammesso a finanziamento e si obbliga a:
 - a) Garantire l'eventuale cofinanziamento indicato nella istanza;
 - b) Attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di contratti pubblici relative a lavori, contratti e forniture;
 - c) Richiedere il Codice Univoco del Progetto (CUP) al CIPE ai sensi della legge 16/01/2003 n. 3 e con le modalità previste dalla delibera CIPE n.143/2002; detto Codice dovrà essere riportato su **tutti** i documenti amministrativi e contabili relativi all'intervento ammesso a finanziamento;
 - d) Rispettare le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - e) Rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28, e del regolamento regionale n. 31/2009 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - f) Rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20.06.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - g) Conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali.

Art. 12

Controlli e revoca del finanziamento

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controllo sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dei contratti;
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario;
3. Il soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali;
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate;
5. Le attività di controllo e verifica tecnica di cui ai precedenti punti 1) e 3) saranno eseguite dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture attraverso i propri organi tecnici.

Art. 13**Revoca della contribuzione finanziaria**

1. La Regione Puglia si riserva il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione;
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento, nonché nel caso di infruttuosa decorrenza del termine stabilito per il completamento dell'intervento previsto dal precedente art. 10;
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento;
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso;
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario;
6. La Regione Puglia si riserva il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui l'esito della Verifica dell'interesse culturale, avviata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/2004, dia esito negativo.

Art. 14**Istruttoria delle istanze**

1. La selezione dei soggetti beneficiari avverrà mediante procedura valutativa. L'istruttoria delle istanze pervenute, espressa in apposita scheda, sarà svolta da una Commissione di valutazione, i cui membri saranno nominati con provvedimento del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
2. La commissione sarà composta da un numero dispari di membri non superiore a cinque;
3. L'istruttoria delle istanze si concluderà con la redazione di un elenco e l'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco provvisorio sarà pubblicato sul BURP, nonché sui siti istituzionali della Regione Puglia.

Art. 15**Informazioni e pubblicità**

Al fine di garantire la massima informazione e pubblicità, la presente disciplina verrà pubblicata sul BURP, nonché sul sito internet della Regione Puglia <http://www.regione.puglia.it>.

Art. 16**Uffici di riferimento**

L'unità organizzativa della Regione Puglia cui è affidata la gestione delle risorse finanziarie e l'attuazione della presente Disciplina è la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Bari - Via Gentile, 52 – Edificio polifunzionale.

Art. 17**Rinvio**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

Allegato A.1
“MODULO DI PRESENTAZIONE ISTANZA”
(art. 7, comma 1, lett. a) dell’Avviso Pubblico)

Alla Regione Puglia
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52
70126 - Bari (BA)

Il sottoscritto

Cognome: _____

Nome: _____

Luogo di nascita: _____

Data di nascita: _____

il quale dichiara di essere autorizzato alla sottoscrizione del presente atto,

in qualità di¹: _____

nominato con _____

atto: _____

domiciliato per la carica, presso la sede sociale dell’Ente (pubblico o privato)

Denominazione: _____

Sede legale: _____

Provincia: _____

Comune: _____

Via: _____ n. _____

C.F. e P.IVA: _____

CHIEDE

in nome e per conto del suddetto Ente, la concessione di un contributo finanziario ai sensi dell’art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 per la realizzazione del seguente intervento:

DICHIARA

nella qualità di cui sopra:

1. che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
2. che il soggetto proponente opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell’ambiente;
3. che il soggetto proponente ha presentato una sola istanza di richiesta di finanziamento;

¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest’ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

4. che il soggetto proponente, per l'immobile oggetto della presente istanza, **NON HA** richiesto e/o ottenuto finanziamenti, per il medesimo intervento, da parte della Regione Puglia, dello Stato e/o della Comunità Europea;
5. che il soggetto proponente, per l'immobile oggetto della presente istanza, **NON HA** richiesto e/o ottenuto finanziamenti, per il medesimo intervento, da parte della Regione Puglia (art. 36 L.r. 30 dicembre 2013, n. 45), nell'anno precedente all'esercizio finanziario oggetto della D.G.R. n. 1072/2023;
6. che è informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del provvedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
7. di autorizzare la Regione Puglia, in caso di ammissione a finanziamento del progetto presentato, al trattamento ed alla successiva pubblicazione sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di secondo livello "Atti di concessione", dei dati riportati nella scheda descrittiva del progetto di cui all'allegato Mod. A.2, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. N. 33/2013;
8. di avere preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto e disposto nell'Avviso Pubblico approvato con A.D. recante Cod.Cifra (Id. Proposta): 064/DIR/2023/00739, con particolare riferimento agli obblighi del beneficiario, nonché alle modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo;
9. che l'intervento proposto a finanziamento è coerente con i vigenti strumenti di programmazione urbanistica e territoriale;
10. che il soggetto proponente **PUÒ / NON PUÒ** recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dal progetto e, pertanto, la stessa deve considerarsi quale spesa **AMMISSIBILE / NON AMMISSIBILE** a finanziamento;
11. di impegnarsi a fornire ogni eventuale chiarimento che sarà richiesto dalla Regione Puglia;
12. di autorizzare la Regione Puglia a trasmettere ogni comunicazione relativa al presente procedimento ai recapiti seguenti:
pec: _____
e-mail: _____
rif. telefonico legale rappresentante: _____

RICHIEDE

pertanto, che l'intervento proposto avente un **costo totale** di Euro

_____ possa essere ammesso a **finanziamento** per l'importo di Euro

si impegna al cofinanziamento dell'intervento per un importo pari a € _____

ovvero pari al _____ % **del costo totale**, e, pertanto,

ALLEGA

1. Copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante o del procuratore speciale (in quest'ultimo caso è necessario allegare la procura in originale o copia autentica);
2. Allegato 1.B - "Scheda di sintesi del progetto" secondo il modello allegato all'Avviso Pubblico sopra citato;
3. Allegato 1.C - "Scheda sinottica dell'intervento" a firma del tecnico abilitato incaricato della progettazione;
4. Titolo di proprietà del bene immobile sul quale è previsto l'intervento o delega/convenzione;
5. Dichiarazione di interesse culturale o Avvio del procedimento di Verifica dell'interesse culturale rilasciata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, reso tramite copia, dotata di protocollo, della richiesta trasmessa presso l'Ente di competenza;
6. Relazione storico-artistica relativa all'immobile oggetto di intervento, corredata dal rilievo fotografico *ante-operam*;
7. Progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 22, dell'allegato I.7, Sezione III, del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 e relativo CUP;
8. Atto di impegno a garantire il cofinanziamento dell'intervento coerentemente a quanto dichiarato nell'istanza di ammissione a contributo finanziario;
9. Copia della richiesta di Parere inviato alla competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

10. Dichiarazione attestante il contenuto del plico.

INDICA

qualora la presente richiesta di contributo venga accolta, il conto corrente dedicato, intestato al soggetto richiedente, su cui dovrà essere eseguito il versamento del contributo assegnato:

INTESTARIO: _____**DENOMINAZIONE DELLA BANCA:** _____

(indicare l'agenzia o l'ufficio postale)

CODICE IBAN: _____

Luogo, data

Timbro e firma del legale rappresentante



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Allegato A.2
“SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO”
(art. 7, comma 1, lett. b) dell’Avviso Pubblico)

Descrizione intervento		
1	Denominazione dell'immobile	
2	Localizzazione intervento	
3	Denominazione dell'intervento	
4	Motivazioni di urgenza che caratterizzano l'intervento di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo	
5	Tempi stimati di realizzazione	
6	Costo dell'intervento	
7	Cofinanziamento (€ - %)	
8	RUP	
9	Modalità previste per la attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	
10	Identificativi CIG - CUP	

Fasi/Tempo	Cronoprogramma delle attività											
	Dodici mensilità											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Affidamento												
Esecuzione 50% dall'interven to finanziato												
Conclusione												
Collaudo												

Costo totale (€)	Cronoprogramma finanziario		
	1° SAL (1^ erogazione del contributo finanziario)	2° SAL (2^ erogazione del contributo finanziario)	3° SAL (saldo del contributo finanziario)

Si autorizza la pubblicazione ed il trattamento dei dati contenuti nella presente scheda ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D. Lgs. N. 33/2013.

Luogo, data

Timbro e firma del legale rappresentante



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Allegato A.3

“SCHEDA SINOTTICA DELL'INTERVENTO”

(art. 7, comma 1, lett. c) dell'Avviso Pubblico)

DATI GENERALI DELL'IMMOBILE	
Denominazione immobile	
Regime di tutela	<input type="radio"/> Sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. con provvedimento; <input type="radio"/> Sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1, ovvero al procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 42/2004;
Localizzazione dell'edificio	Sito in _____ Fraz./Località _____ Via _____ N° _____ CAP _____ NC Edilizio Urbano foglio _____ particella _____ sub _____ <input type="radio"/> Isolato <input type="radio"/> Connesso su altri _____ lati <input type="radio"/> <input type="radio"/> Extra-urbano <input type="radio"/> Urbano
Proprietà	<input type="radio"/> Pubblica <input type="radio"/> Privata <input type="radio"/> Ente ecclesiastico Denominazione proprietario: _____ In forza di: _____
Destinazione d'uso	<input type="radio"/> Museo <input type="radio"/> Culto <input type="radio"/> Uffici <input type="radio"/> Biblioteca <input type="radio"/> Abitazione <input type="radio"/> Servizi <input type="radio"/> Struttura ricettiva <input type="radio"/> Archivio <input type="radio"/>
Aperto al pubblico	<input type="radio"/> Interamente <input type="radio"/> Parzialmente
CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO	
	<input type="radio"/> Manutenzione straordinaria <input type="radio"/> Restauro conservativo <input type="radio"/> Miglioramento sismico
Estensione dell'intervento	<input type="radio"/> Intero edificio <input type="radio"/> Porzione di edificio: limitata a ... <input type="radio"/> Intero piano/parte di piano: ...
Intervento che interessa la struttura portante	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Parzialmente
Verifica strutturale	<input type="radio"/> Non necessaria <input type="radio"/> Eseguita
	<input type="checkbox"/> interventi di riduzione della vulnerabilità sismica non necessari <input type="checkbox"/> interventi di riduzione della vulnerabilità sismica previsti
Vulnerabilità rilevate	
Interventi di mitigazione del rischio sismico previsti /riparazioni e interventi locali	<input type="checkbox"/> Interventi volti a ridurre le carenze dei collegamenti pareti-pareti e pareti-solai (inserimento di tiranti, cerchiature, ammorsamenti, cordoli, etc); <input type="checkbox"/> Interventi volti a ridurre le spinte di archi e volte ed al loro consolidamento (catene, contrafforti e ringrossi murari, placcaggio con materiali compositi, riduzione dei carichi all'estradosso, etc.); <input type="checkbox"/> Interventi volti a ridurre l'eccessiva deformabilità dei solai ed al loro consolidamento (interventi di leggero irrigidimento, interventi di consolidamento statico del solaio con caldane, solette collaboranti, etc.); <input type="checkbox"/> Interventi in copertura (interventi di compensazione della spinta per tetti, irrigidimento delle falde, collegamento più efficace dei nodi delle capriate, etc)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO	
	<input type="checkbox"/> Interventi volti ad incrementare la resistenza degli elementi murari (interventi di scuci e cucii, miglioramento delle proprietà meccaniche della muratura, miglioramento del collegamento tra i paramenti murari, rinforzo mediante placcaggio, etc)
	<input type="checkbox"/> Interventi su pilastri e colonne (incremento/ripristino resistenza a sforzo normale, ricostituzione, trasferimento dei carichi, cerchiature, incollaggi, etc)
	<input type="checkbox"/> Interventi in fondazione
	<input type="checkbox"/> Interventi su elementi non strutturali (Interventi nei confronti della vulnerabilità sismica degli elementi non strutturali)
	<input type="checkbox"/> Misure organizzative (riduzione dei carichi permanenti, riduzione dei carichi accidentali (variazione delle destinazioni d'uso)
Miglioramento sismico	Indicatori di sicurezza ante operam
	Indicatori di sicurezza post operam
<p align="center">Dichiara che è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione dell'intervento in ordine a: <i>invasività, efficacia strutturale, compatibilità chimica, fisica, meccanica, affidabilità e controllabilità dell'esecuzione, riparabilità durante il ciclo di vita, costo/beneficio dell'intervento,</i> e che l'intervento previsto per il consolidamento strutturale o miglioramento sismico incide per il _____% dell'importo totale dei lavori</p>	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO	

Luogo, data

Timbro e firma del tecnico incaricato